



Tra castelli ed eremi nella Valle Roveto

Una passeggiata da poter fare in mountain bike o city bike con tratti a piedi su strada sterrata, in una giornata limpida per godere del verde che ricopre la Valle Roveto e osservare la storia locale attraverso la visita dei vicoli, castelli e silenziosi eremi presenti tra Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto. Con un dislivello di circa 350 mt, è un percorso facile da poter fare con tutta la famiglia.

Raggiungendo Balsorano in macchina o con i treni regionali che effettuano trasporto bici sulla caratteristica linea ferroviaria Avezzano – Roccasecca che attraversa la Valle (circa 50 min. di percorrenza, in giornate infrasettimanali la frequenza dei treni è maggiore rispetto ai festivi), scesi alla stazione seguiamo le indicazioni per Balsorano Vecchio distante circa 2,5 km. Lungo il percorso, raggiungiamo il paese incontriamo piazza Scacchi, la Chiesa della S.S. Trinità, fondata tra 1934 e il 1937 che deve il suo nome alla omonima chiesa del paese vecchio distrutto dal terremoto del 1915 e successivamente ricostruito nella parte bassa della valle. La chiesa è aperta tutte le mattine fino alle 12-30. Continuiamo la pedalata in salita, passando per via S. Francesco e via Colle Grotti, arriviamo alla Fontana monumentale San Martino, dove possiamo riposarci un po' ed ammirare lo splendido panorama presso la piccola area sosta, mentre leggiamo la storia del Castello su uno dei pannelli informativi presenti. Questo è il punto migliore per l'osservazione del Castello, di proprietà privata ed oggi trasformato in un sontuoso albergo ristorante. Se volete visitarlo potete chiamare il numero 0863/509025. Seguiamo ora le mura perimetrali, passiamo davanti al cancello d'ingresso e raggiungiamo la piazza. Seguiamo le indicazioni del segnavia del "Cammino dell'Accoglienza" fino al quadrivio per il Santuario di Sant'Angelo, luogo caro ai Balsoranesi e testimone di un passato dove la mitologia pagana si è trasformata in religione cristiana: il culto di Ercole, venerato nel centro Italia sin dai primordi delle civiltà prelatine e legato alla vita pastorale si è trasformato in venerazione per San Michele Arcangelo. Da qui svoltate verso destra e seguite la strada asfaltata contornata da ulivi e che vi condurrà ad un parcheggio dove è possibile lasciare la bicicletta e proseguire a piedi per 1,5 km tra boschi di lecci ultrasecolari. Giunti al santuario un tappeto erboso vi dà il benvenuto e davanti a voi vedrete la roccia imponente, alta 120 metri a strapiombo sul piazzale. Ai piedi della roccia si apre, nelle viscere della montagna, una grotta di notevoli dimensioni liberamente visitabile (basta aprire il cancelletto chiuso con un chiavistello da richiudere alla fine della visita). Affianco alla Grotta è oggi presente il "Fabbricato dei Pellegrini", una struttura dove l'Associazione "Fratelli di Sant'Angelo" ospita su prenotazione sia per dormire che per mangiare i visitatori. Recuperata la bicicletta dopo la visita al santuario si torna al quadrivio e voltando a destra si percorre la strada panoramica (segnavia del Cammino dell'Accoglienza) che con lievi saliscendi offre ottime vedute sulla valle tra gli uliveti, verso San Vincenzo Valle Roveto che dista circa 6 km. Lungo il tragitto, dopo circa 4 km si passerà in mezzo all'abitato di San Giovanni, dove sarà possibile rinfrescarsi presso la fontanella davanti la chiesa in piazza d'Annunzio e riposarsi sotto la frescura degli alberi. Raggiunto San Vincenzo superiore si risale fino alla piazza (Piazza Umberto) dove troviamo un bar per ristorarci, per poi raggiungere le ultime abitazioni, ed imboccare la strada sterrata che salendo ripidamente ci conduce fino all'Eremo del Romitorio. Questo ultimo tratto è percorribile in bici solo se mountainbike. Tornati dall'eremo nell'abitato di San Vincenzo superiore, nella piazzetta principale, potrete fermarvi presso uno degli agriturismi della zona per gustare su prenotazione piatti della tradizione locale. Il percorso prosegue lungo la strada asfaltata in discesa per 3 km fino alla SS 82 della Valle del Liri, con la quale in 5 km si torna al punto di partenza oppure si scende alla stazione F.S. di San Vincenzo Valle Roveto.

Dove Mangiare e Dormire

RISTORANTE MONTE CORNACCHIA - via Case Chiesa, 58 - Balsorano - tel. 0863/950192
 RISTORANTE LA LOCANDA DEL BARONE - Via Flavia - Balsorano Vecchio - tel. 0863/950955
 BED AND BREAKFAST LA LOCANDA DEL PONTE - Ponte di Collepiano, 11 - Collepiano di Balsorano - tel. 0863/950942
 RISTORANTE / PIZZERIA AFFITTACAMERE S. ANGELO - via Sant'Angelo, 20 - Balsorano - tel. 0863/951260 - 349/8832167
 BAR, RISTORANTE, PUB "CRAZY HORSE" - via Nazionale - Balsorano - tel. 366/9501451
 PUB "EL DIABLO" - via nazionale 3/D - Balsorano - tel. 334/5419105
 PIZZERIA PARADISO - via Gabriele D'Annunzio 13 - Balsorano - tel. 333/3597970
 PIZZERIA BONELLA - via del mattatoio 1 - Balsorano - tel. 0863/7959209
 CASTELLO PICCOLOMINI (ALBERGO, VISITA STORICA E RISTORAZIONE) - P. Piccolomini - Balsorano - tel. 0863/509025
 CASA DEL TURISMO RURALE, RICETTIVITÀ ALBERGHIERA E RISTORAZIONE - Balsorano Vecchio - tel. 0863/951215 (Comune di Balsorano)
 FABBRICATO DEI PELLEGRINI presso IL SANTUARIO DI SANT'ANGELO - Ristorazione e pernottamento solo su prenotazione - tel. 335/8159225
 TRATTORIA/PIZZERIA FORNO A LEGNA LA LOCANDINA - viale R. Margherita 55, San Vincenzo Valle Roveto - tel. 340/7831469
 AZIENDA AGRICOLA/FRANTOIO BIOLOGICO TENUTA CORSETTI - località Contrarussio - San Vincenzo Valle Roveto vecchio, San Vincenzo Valle Roveto - tel. 347/0618725 - email. tenutacorsetti@gmail.com
 PIZZERIA DA ASPORTO PIZZUS - via R. Margherita - San Vincenzo Valle Roveto tel. 327/7725926
 AZIENDA AGRITURISTICA VALLE DEL RIO - loc. Cancavane 1, San Vincenzo Valle Roveto - tel. - 333/2980885 - 347/6316117 - info@valledelrio.it - www.valledelrio.it - vendita prodotti tipici - passeggiate a cavallo, ristorazione e pernottamento - fattoria didattica, scuola equitazione.
 RISTORANTE/PIZZERIA ELISIR - loc. Cancavane 2 (accanto agriturismo Valle del Rio) - San Vincenzo Valle Roveto - tel. 340/5387531
 RISTORANTE/PIZZERIA PIZZODETA - frazione Roccapivi - via col di sente n. 12 - San Vincenzo Valle Roveto - tel. 0863/951871
 PIZZERIA MAIL PIZZA - Via Col di Sente, frazione Roccapivi - San Vincenzo Valle Roveto - tel. 320/4048469
 PUB HAMILTON - Piazza San Rocco, 2 - frazione Roccapivi - San Vincenzo Valle Roveto - tel. 328/4007959
 ANTICO FRANTOIO BIASETTI - area artigianale San Vincenzo Valle Roveto - loc. San Giovanni Nuovo - San Vincenzo Valle Roveto - tel. 334/2607674 - 331/2081884 - email. frantoiobiasetti@gmail.com - http://anticofrantoiobiasetti.weebly.com - azienda agricola frantoio - degustazioni, vendita dettaglio ed on line - attività didattica durante le campagne di raccolta
 COOP AGRICOLA FRANTOIO SAN ROCCO - via D. Alighieri - San Vincenzo Vecchio - San Vincenzo Valle Roveto - azienda agricola - tel. 333/7236984 - 333/3332307



Comune di Balsorano



Comune di San Vincenzo Valle Roveto



Tra castelli ed eremi nella Valle Roveto

Consigli di Viaggio

PROGETTO VALLE ROVETO SLOW



INTERVENTO REALIZZATO AVVALENDOSI DEL FINANZIAMENTO
 POR - Competitività Regionale e Occupazione
 FESR Abruzzo - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE Abruzzo 2007/2013
 Asse IV Attività 4.2.1 "Valorizzazione dei territori montani"

Legenda

-  Itinerario turistico proposto
-  Sentiero dell'Accoglienza
-  Itinerario per l'Eremo
-  Svincolo "Superstrada del Liri"
-  Stazione Ferroviaria
-  Monumento / Eremo
-  Castello



Il Castello Piccolomini

Davanti a voi il Castello Piccolomini. Eretto sulle fondamenta di una struttura più antica da Antonio Piccolomini, nipote di papa Pio II, intorno al 1460, rimase proprietà dei Piccolomini fino agli inizi del '700, quando la famiglia si estinse e la baronia di Balsorano passò sotto il dominio del romano barone Testa e dei suoi discendenti fino a quando, nel 1850, il castello e le terre furono vendute al possidente francese Carlo Lefebvre, fondatore dell'industria meccanica della carta nella Valle del Liri, che lo tramandò ai suoi discendenti. Il Castello, con un lussureggiante parco, ha una pianta pentagonale irregolare ed ogni angolo è munito di un poderoso torrione circolare che ne evidenzia l'antica funzione militare. La torre più alta è quella quadrata con mensole in pietra ed arcate in laterizio mentre le altre torri circolari hanno la stessa altezza del muro di cortina. Un toro in pietra segna la fine della rastremazione di ciascuna torre. Piccolissime bifore, semplici finestre, soggette pensili sono dislocate un po' ovunque. Oggi il Castello è un sontuoso albergo ristorante che è possibile vedere attraverso visite guidate. Contatti ed info visita: 0863/509025

Lunghezza: 15,5 Km + 4 km

Percorrenza: 3 h

Dislivello: 350 mt.

Difficoltà: F



San Vincenzo V.R. Sup.

San Giovanni V.R. Sup.

San Vincenzo Valle Roveto

Roccavivi

Balsorano

Convento di San Francesco

Balsorano Vecchio

Castello Piccolomini

Santuario Madonna delle Grazie



Eremo della Madonna del Romitorio

A meno di un chilometro da San Vincenzo Vecchio, percorrendo l'antico sentiero che conduce a Morrea, si trova il piccolo Santuario della Madonna del Romitorio, costruito su desiderio della fondatrice Rachele Babusci ad opera del muratore Adolfo Degni. Il complesso è formato dalla chiesetta (circa 9x4 m.), un ricovero per gli eremiti al piano superiore, che però ospitava anche viandanti in cerca di riparo, e un porticato. Quest'ultimo si caratterizza per una pavimentazione a ciottoli ed è diviso da un muro sul quale si aprono l'arco d'ingresso e le due finestrelle ai lati. La chiesetta è molto sobria. All'interno presenta un soffitto con copertura a botte mentre il presbitero conserva dei dipinti raffiguranti un cielo con cometa e stelline blu. Sull'altare campeggia un dipinto del secolo scorso raffigurante la Deposizione, e dietro di esso, su un banco roccioso sono ancora visibili i resti di un dipinto raffigurante la Pietà. In cima alle scale, nella zona abitativa è conservato un caminetto. Il convento è in uno stato di decadenza, permane una piccola cappella, priva di porta.

Contatti ed info visita: Comune di San Vincenzo Valle Roveto: tel. 0863/958114



Grotta di Sant'Angelo

Situato sopra il Vallone di Sant'Angelo, conosciuto come Monasterium in Cripta, per tutto il '700 fu costituito esclusivamente dalla grande grotta naturale insieme al Fuoco Comune, piccola rientranza dove i monaci Benedettini trovavano ricovero. In seguito fu realizzato l'ospizio. Nel corso degli anni il culto dei "Fratelli", i devoti di San Michele, crebbe sempre di più, dunque negli anni Cinquanta l'ospizio fu ampliato. La grotta è divisa nella parte bassa, o esterna, che grazie all'apertura alta 2m e larga 10m, risulta molto luminosa e costituisce quasi un'antisala per la parte superiore, alta circa 20m e larga 50m, che naturalmente, risulta molto più scura. I due piani sono collegati tra loro da due scalinate e da un percorso dove i "Fratelli", nel periodo di ritiro spirituale, celebrano il rito della VIA CRUCIS in caso di avverse condizioni meteo.

Contatti e info visita: Associazione "I fratelli di Sant'Angelo" 3358159225 - 3387246205 3205590310 - 3395769389

